

## **SCHEDA - I Comuni che usufruiscono dei fondi regionali**

A beneficiare delle risorse regionali - **9 milioni e 778 mila euro complessivi**, di cui l'80% destinate a coprire le spese di investimento e il 20% quelle correnti - sono i 10 capoluoghi provinciali, più i Comuni Carpi, Imola e Faenza.

Ai fondi erogati dalla Regione ogni comune dovrà poi aggiungere una quota di risorse proprie pari al 30%, per un **investimento complessivo che sfiora i 14 milioni di euro**. In caso di mancato raggiungimento da parte dei comuni della soglia di cofinanziamento sopra indicata, il contributo regionale sarà ridotto in maniera proporzionale.

Per usufruire dei finanziamenti decisi dalla Giunta regionale ciascun comune dovrà presentare una lista di azioni da intraprendere per favorire la mobilità ciclistica. Le iniziative elencate in un'apposita scheda, con la descrizione degli interventi in cantiere e l'indicazione dei fondi necessari, daranno vita a un **protocollo d'intesa**, una sorta di "patto" di reciproco impegno, che dovrà essere siglato tra Regione e il singolo Comune interessato entro il **31 ottobre prossimo**.

### **Gli interventi finanziabili: investimenti e spese correnti**

Per quanto riguarda gli **investimenti**, saranno finanziati progetti per la realizzazione di piste ciclabili, interventi di manutenzione straordinaria delle strade volti a garantire la sicurezza e incentivare la circolazione delle bici quali ad esempio la creazione di corsie ciclabili, zone a traffico limitato o a velocità ridotta (30 km), strade scolastiche, percorsi sicuri casa-scuola, oltre alla realizzazione di infrastrutture al servizio della mobilità sulle due ruote (velostazioni, depositi bici, rastrelliere e attrezzature per la sosta e contro il furto dei mezzi a pedale).

Tra le azioni che rientrano tra le **spese correnti** figurano invece gli **incentivi economici** per invogliare l'uso delle due ruote nei percorsi casa-ufficio - **da un minimo di 20 ad un massimo di 50 centesimi a chilometro** -, a seguito di accordi aziendali; gli **sconti sulle tariffe del bike-sharing** e per il deposito delle biciclette presso le velostazioni o altri locali finalizzati all'interscambio modale, ad esempio presso le stazioni ferroviarie o delle corriere.